



FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI

**Martino Bernardi**

[martino.bernardi@fga.it](mailto:martino.bernardi@fga.it)

**Gianfranco De Simone**

[gianfranco.desimone@fga.it](mailto:gianfranco.desimone@fga.it)

## **Alle origini dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica**

**Evidenze sui fenomeni e suggerimenti d'intervento a partire  
dai dati del Progetto Arianna del Comune di Torino**

Torino, 5 marzo 2013

## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



## Da Arianna ad Arianna 2.0

Da oltre 20 anni il **Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (C.O.S.P.)** del Comune di Torino propone **Arianna** come strumento in grado di aiutare i ragazzi **orientarsi, decidere e scegliere consapevolmente** il percorso di studio successivo.

Il mandato conferito dall'Assessorato alle Politiche Educative alla FGA è duplice:

1. **Fare un check up allo strumento Arianna** per verificarne l'attualità teorica, pratica e tecnica, al fine di indicare possibili modalità di aggiornamento e potenziamento;
2. **Individuare le condizioni per le quali il processo di orientamento e lo strumento Arianna possano diventare parte integrante di una strategia complessiva di intervento contro l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.**



# L'approccio seguito dalla FGA

## Studio sulla qualità del dato

Verifica preliminare della disponibilità e delle consistenze dei dati raccolti nell'ambito di Arianna.

## Studio sulla coerenza del dato

Analisi delle tendenze e delle determinanti delle abilità cognitive e non cognitive degli studenti così come misurate in Arianna.

Raffronto delle evidenze ottenute con i risultati emergenti da analoghe analisi su dati di fonte diversa.

Discussione delle divergenze riscontrate: sono attribuibili a limiti dello strumento?

## Studio sulla capacità predittiva di Arianna

Esiste una correlazione tra i profili definiti da Arianna, i consigli di orientamento e gli esiti scolastici nei livelli d'istruzione successivi

## Proposta per il potenziamento

Analisi finale di virtù e limiti di Arianna con indicazioni per un suo potenziamento e per un migliore e diverso impiego dello strumento



## DI COSA PARLIAMO?



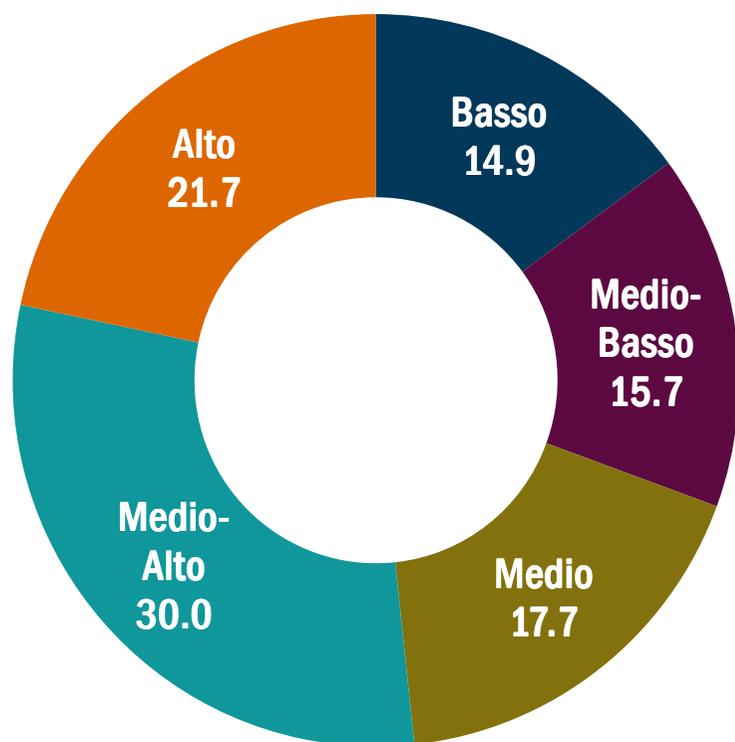
1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



# Abilità cognitive: uno studente su due è oltre la fascia media

## Distribuzione degli studenti per fascia di punteggio

Prova Attitudinale – Punteggio complessivo



(Valori percentuali. Elaborazione su 18.491 studenti . Arianna 2008-2009)

Circa il 30% degli studenti presenta profili cognitivi fragili (medio-basso/basso).

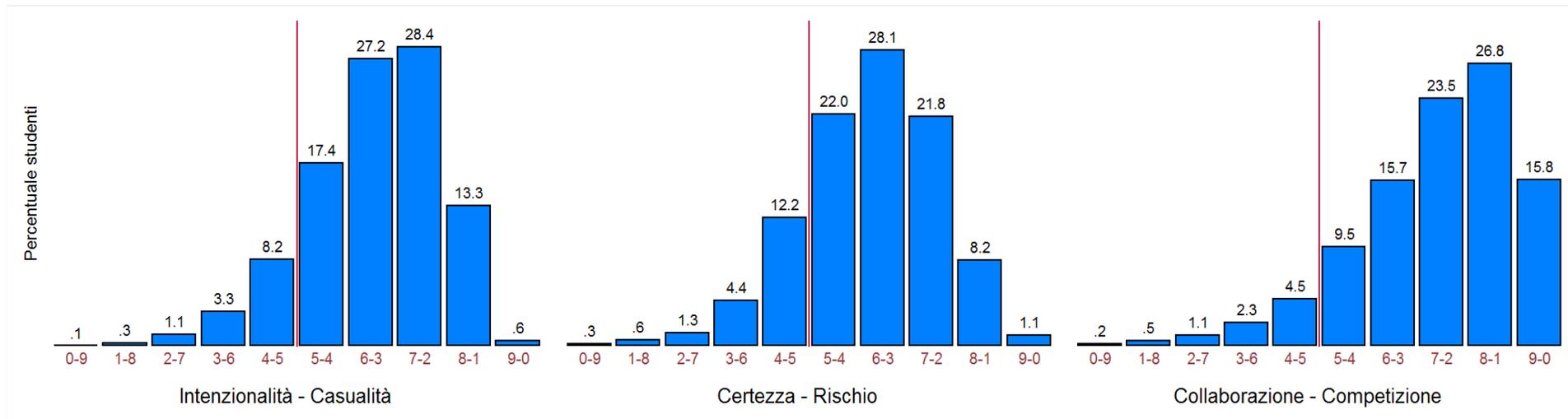
La metà di questi presenta gap cognitivi molto preoccupanti (fascia bassa) che rendono difficile la prosecuzione degli studi nel canale dell'istruzione superiore.

La distribuzione delle abilità cognitive si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo.



# Abilità non cognitive: profili motivazionali “troppo” omogenei

Distribuzioni degli studenti per profili motivazionali (Valori percentuali. Arianna 2008-2009)



Anche la distribuzione delle abilità non-cognitive è stabile nel tempo.

Le dicotomie individuate dal framework teorico non sono in grado di catturare tutta la variabilità dei profili motivazionali: 87% - intenzionalità, 81.2% - certezza, 91.4% - collaborazione.

Infatti da altre ricerche sappiamo che già nella preadolescenza vi è una significativa variabilità nelle personalità e negli stili comportamentali degli individui.

Forse è il caso di aggiornare Arianna sotto questo profilo



# Abilità cognitive e caratteristiche socio-demografiche

Variazioni % rispetto alla categoria di riferimento (Modello di regressione lineare su dati Arianna 2008-2011)

		Punteggio complessivo	Calcolo Simbolico	Linguistico	Logico	Concreto Spaziale	Strategico
Femmine vs Maschi		-0.7	+0.8	+1.3	-1.3	-2.1	-5.0
<b>Origine e regolarità</b> (rif. Italiano in regola)	Italiani in ritardo	-7.8	-11.4	-8.0	-8.4	-7.4	-4.0
	Gen 1,5 in regola	-3.2	-3.1	-6.9	-2.9	-1.6	-3.9
	Gen 1,5 in ritardo di 1 anno	-3.9	-3.9	-10.0	-3.2	-1.9	-3.6
	Gen 1,5 in ritardo di 2 anni o +	-9.7	-10.7	-18.6	-11.3		-4.2
	Gen 2 in regola	-2.3	-1.5	-4.7	-4.8		
	Gen 2 in ritardo	-7.5	-8.2	-14.0	-8.8	-4.9	-3.1
<b>Titolo di studio dei genitori</b>	Non so vs Laureati	-4.4	-5.5	-5.3	-3.8	-4.7	-3.0
	Altro vs Laureati	-6.7	-7.9	-5.2	-8.0	-9.3	
	Fino a lic. media vs Laureati	-5.4	-6.7	-5.3	-5.1	-6.6	-3.5
	Diplomati vs Laureati	-2.0	-2.1	-2.0	-1.7	-2.8	-1.7

I divari di genere e quelli su base socioculturale sono in linea con quanto osservato in altre ricerche. Gli stranieri pagano soprattutto le scarse performance in tutti gli ambiti ad alta intensità "linguistica".



## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA

2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze



- Abilità cognitive e non-cognitive
- Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione



3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado

- Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi

4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna

- L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
  - La dispersione scolastica

5. Conclusioni e suggerimenti di policy



# Chi ha le idee chiare sulla prosecuzione?

## Variazioni nella probabilità di rispondere “Non so” alla domanda sulle scelte di prosecuzione negli studi

Origine e regolarità (rif. Italiano in regola)	Femmine vs Maschi	n.s.
	Italiani in ritardo	n.s.
	Gen 1,5 in regola	5.9%
	Gen 1,5 in ritardo di 1 anno	6.2%
	Gen 1,5 in ritardo > di 1 anno	12.2%
	Gen 2 in regola	n.s.
	Gen 2 in ritardo	n.s.
Titolo di studio dei genitori	Non so vs Laureati	16.4%
	Altro vs Laureati	n.s.
	Fino a lic. Media vs Laureati	10.2%
	Diplomati vs Laureati	3.6%

n.s. = differenza statisticamente non significativa  
(Effetti marginali di un modello Probit su dati Arianna 2008-2011)

**1 studente su 4** dichiara di non sapere cosa farà dopo le medie

Gli studenti con le **idee chiare** hanno buoni rendimenti scolastici e un **background socio-culturale avvantaggiato**.

Gli stranieri di **generazione 1,5** sono **tendenzialmente più indecisi** dei loro pari italiani.

Non è così per le **generazioni 2** che presentano **profili assimilabili** a quelli dei loro compagni italiani.



# Talento, aspirazioni e pressioni familiari

Dalle intenzioni espresse dagli studenti si può cercare di capire quali tratti individuali (fattori demografici, quelli motivazionali e i vincoli familiari) inducono a un'autovalutazione non in linea col proprio potenziale scolastico.

In particolare si può cercare di capire chi:

- pur possedendo basi solide manifesta **intenzioni caute** indirizzandosi verso offerte formative anche professionalizzanti che offrono possibilità occupazionali già dopo il diploma;
- pur possedendo basi adeguate manifesta **intenzioni più caute**, indirizzandosi verso opzioni strettamente professionalizzanti, o **più ambiziose**, indirizzandosi verso offerte formative che rendono inevitabile una prosecuzione degli studi a livello universitario dopo il diploma (almeno 8 anni di ulteriore investimento in istruzione dopo la secondaria di I grado);
- pur possedendo basi fragili manifesta **intenzioni più caute** (formazione professionale, fuori dai percorsi di istruzione) o **più ambiziose** (percorsi di istruzione più o meno professionalizzanti).



## Alto potenziale e scelte “caute”

Le ragazze ad alto potenziale sembrano **generalmente più caute** dei ragazzi optando per altri licei.

Le **seconde generazioni** non manifestano minori ambizioni rispetto ai loro pari italiani. Le **generazioni 1,5** invece sono sistematicamente **più caute** specie se non in regola.

Anche il background socio-culturale familiare gioca un ruolo decisivo: rispetto a un proprio pari figlio di laureati, uno studente **figlio di diplomati** manifesta con maggior probabilità intenzioni caute (+25%); ancor più marcato il gap per chi ha **genitori con al massimo la licenza media (+47%)**.

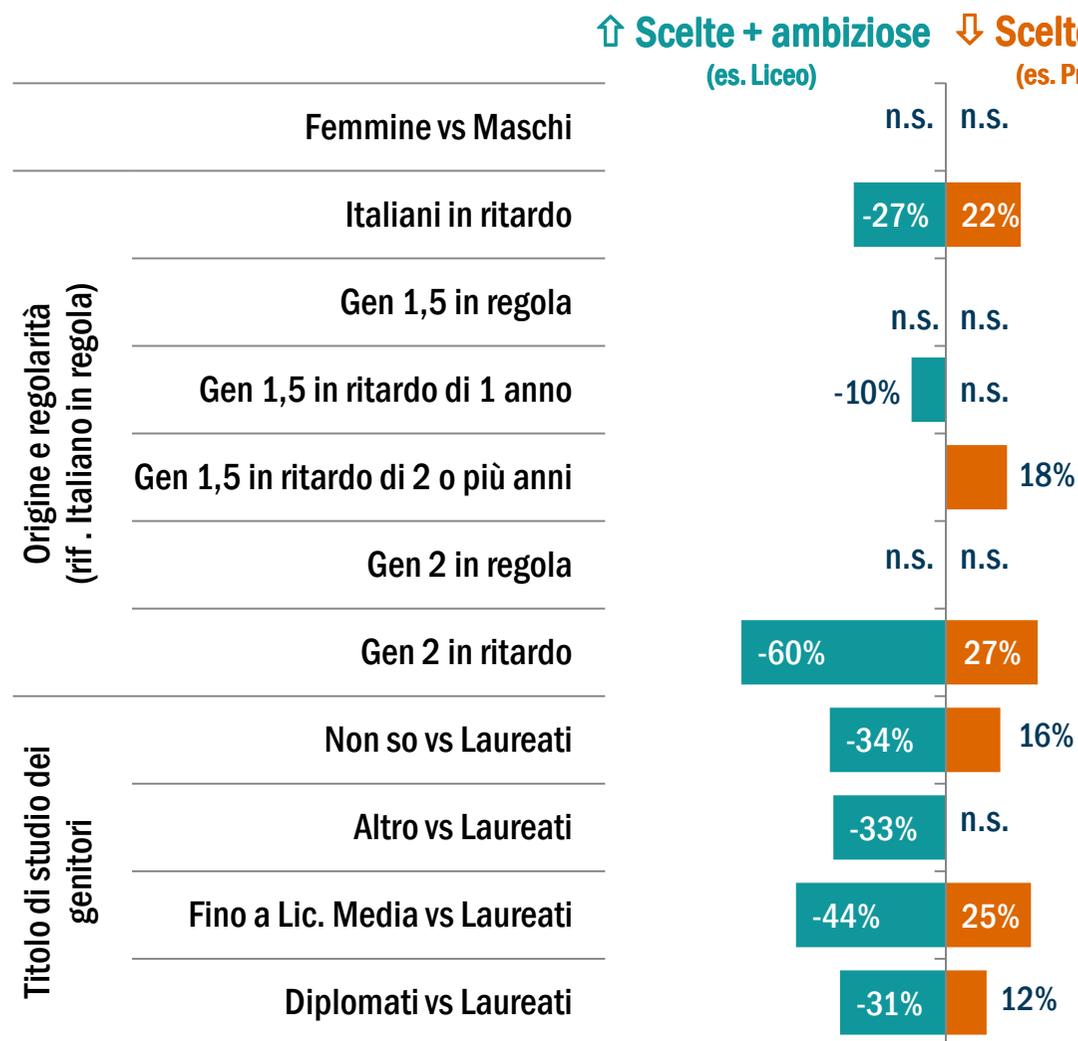
**Variazioni nella probabilità di dichiarare di non voler iscriversi a un “LC / LS” pur avendo un alto potenziale**

Origine e regolarità (rif. Italiano in regola)	Femmine vs Maschi	4%
	Italiani in ritardo	31%
	Gen 1,5 in regola	n.s.
	Gen 1,5 in ritardo di 1 anno	20%
	Gen 1,5 in ritardo di 2 o più anni	75%
	Gen 2 in regola	n.s.
	Gen 2 in ritardo	n.s.
Titolo di studio dei genitori	Non so vs Laureati	30%
	Altro vs Laureati	33%
	Fino a Lic. Media vs Laureati	47%
	Diplomati vs Laureati	25%

n.s. = differenza statisticamente non significativa  
(Effetti marginali di un modello Logit su dati Arianna 2008-2011)



# Buon potenziale e scelte “caute” o “ambiziose”



Anche in questo caso le G 2 in regola non manifestano intenzioni difformi rispetto ai loro pari italiani, lo stesso vale per le G 1,5. Il ritardo induce una scelta più cauta.

I dati rivelano un ruolo cruciale delle famiglie di provenienza degli studenti. I figli di diplomati scelgono percorsi liceali classici e scientifici in misura minore (-31%) rispetto ai figli di laureati. Chi ha genitori ancor meno istruiti manifesta intenzioni ancor meno ambiziose (-48%).

In questo caso, non si rilevano differenze di genere.

n.s. = differenza statisticamente non significativa  
(Effetti marginali di un modello Multinomial- Logit su dati Arianna 2008-2011)



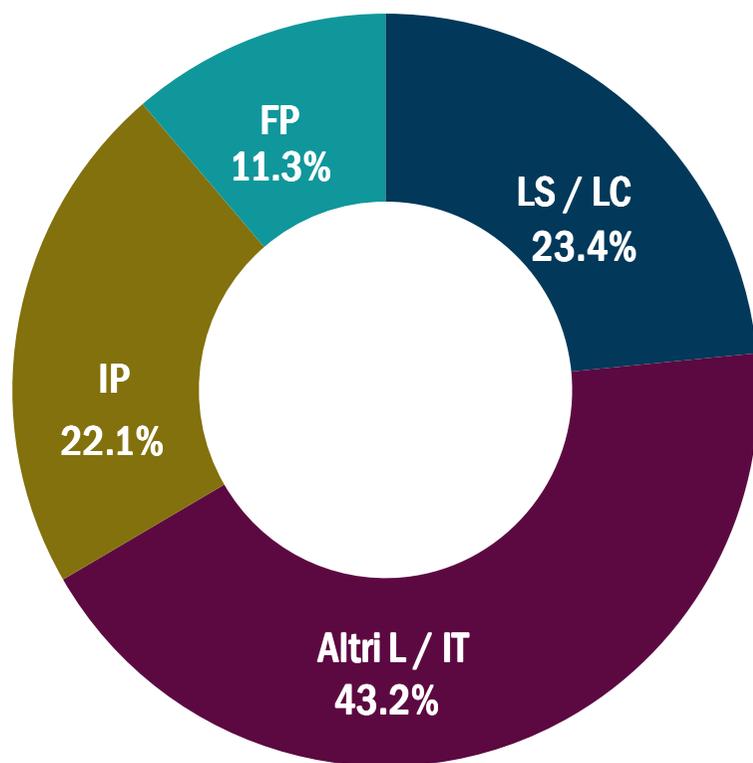
## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



## Cosa sceglie chi dichiarava di non sapere?



(Elaborazione su dati Arianna-Orienta 2008-2010)

Con l'aggancio dei dati Arianna con quelli di Orienta (Provincia di Torino) sugli studenti di secondaria superiore possiamo verificare quali scelte ha poi compiuto quel 25% di studenti che al momento del test non sapeva cosa avrebbe fatto dopo le medie.

Si nota che gli indecisi si distribuiscono nei diversi comparti secondo proporzioni non dissimili da quelle del resto della popolazione.

## Caratteristiche associate alla scelta dell'indirizzo

### Licei Class/Scien.

Femmine

Italiani regolari

Genitori con laurea

Punteggio Arianna (++)

Intenzionalità

Certezza

### Altri licei

Femmine

Italiani in ritardo

Genitori con diploma

Punteggio Arianna (+)

Rischio

### Tecnici

Maschi

Nativi in ritardo

G 1,5 regolari

G 1,5 in ritardo

Genitori con licenza media

Genitori con diploma

Punteggio Arianna (-)

Casualità

Rischio

### Ist. Professionali

Italiani in ritardo

G 1,5 regolari

G 1,5 in ritardo

Genitori con licenza media

Genitori con diploma

Punteggio Arianna (--)

Casualità

Rischio

[Distribuzione dei fattori socio-demografici, cognitivi e non-cognitivi tra indirizzi scolastici stimata con un modello Multinomial - Logit su dati Arianna 2008-2011. In tabella sono riportate le etichette delle variabili con coefficienti significativi ( $p > 0.05$ ). Le etichette in neretto indicano significatività maggiore ( $p > 0.01$ )]



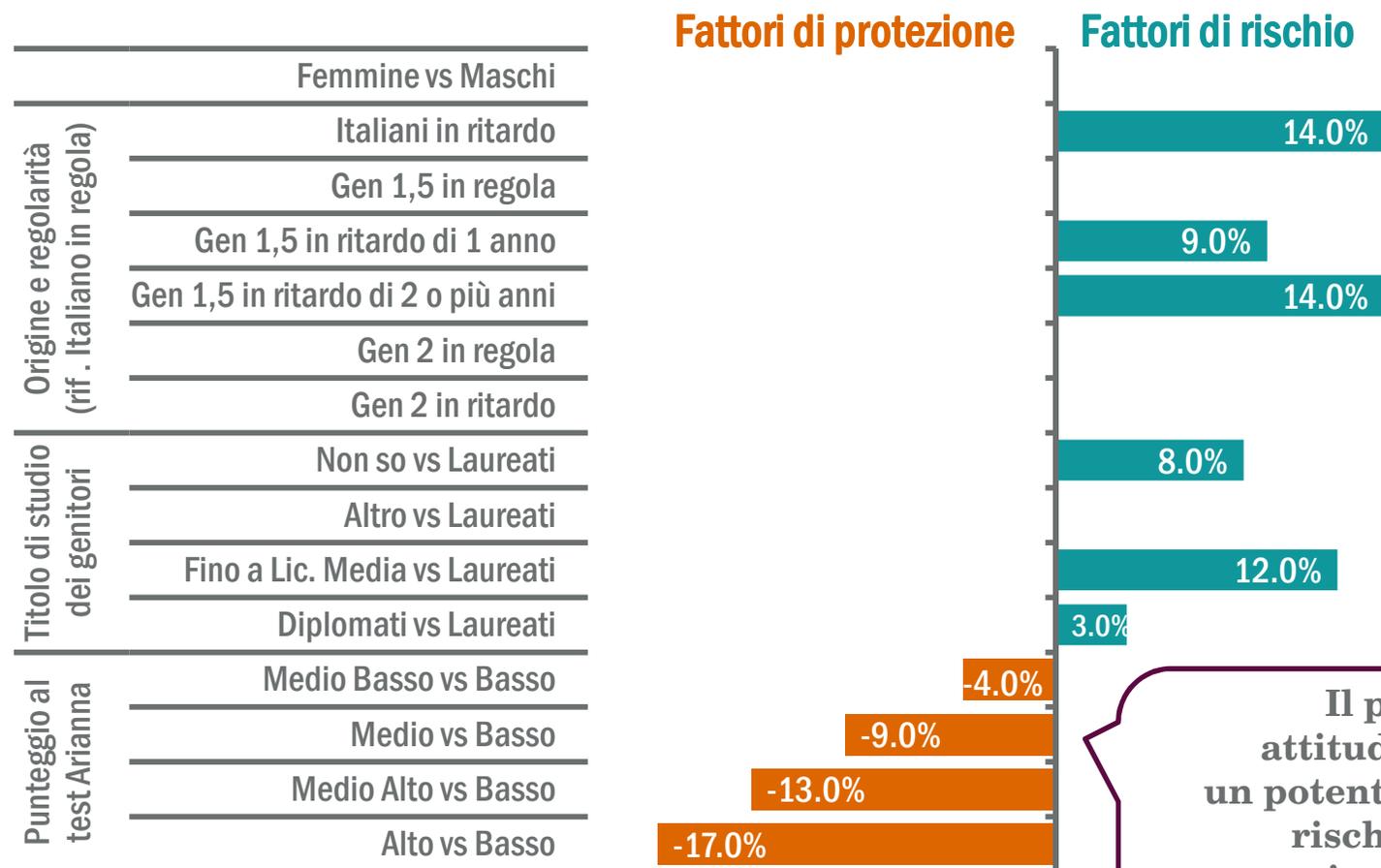
## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



## Fattori associati con la bocciatura al I anno di scuola sec. sup.



n.s. = differenza statisticamente non significativa  
 (Effetti marginali di un modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008-2009)

**Il punteggio al test  
 attitudinale Arianna è  
 un potente predittore del  
 rischio bocciatura al  
 primo anno di scuola  
 secondaria di II grado.**

## Qual è il ruolo dell'orientamento?

Uno studente può aver scelto un **indirizzo di studi non coerente** con quanto suggerito dai risultati ottenuti al test Arianna.

In particolare il **mismatch** può essere bidirezionale:

- lo studente compie **scelte più ambiziose** rispetto a quanto suggerito da Arianna;
- lo studente compie **scelte più caute** rispetto a quanto suggerito da Arianna.

Nel primo caso abbiamo uno studente che si espone a **rischio insuccesso**. Nel secondo uno studente che si mette al riparo dal rischio insuccesso ma si espone al **rischio di spreco del talento scolastico**.

Il secondo caso, in genere, desta meno allarme poiché non conduce necessariamente a insuccesso scolastico. Ma ove la scelta cauta fosse rivelatrice di vincoli familiari (risorse, cultura scolastica) allora ci sarebbe spazio per **interventi di politica scolastica** (diritto allo studio).



# Orientamento e insuccesso: cosa dicono i dati?

Secondo le nostre stime<sup>1</sup> il disallineamento rispetto al giudizio di Arianna ha una significativa influenza sulla probabilità di bocciatura al I anno di secondaria superiore.

In particolare:

- chi compie scelte più ambiziose rispetto a quanto suggerito da Arianna ha una **probabilità di bocciatura del 10% superiore** a quella di chi segue il consiglio

➡ **Fattore di rischio**

- di converso, chi compie scelte più caute rispetto a quanto suggerito da Arianna ha una **probabilità di bocciatura del 6% inferiore** a quella di chi segue il consiglio

➡ **Fattore di protezione**

Questi fattori di rischio e di protezione si sommano a quelli precedentemente illustrati e riferiti alle caratteristiche socio-demografiche.

**L'orientamento gioca un ruolo decisivo nella prevenzione dell'insuccesso scolastico**

<sup>1</sup> Modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008-2009



## Quello familiare è vero orientamento?

Nel proseguire gli studi, circa **40 studenti su 100** compiono una scelta più ambiziosa di quella suggerita dal risultato oggettivo del test Arianna.

Di questi, **13 lo fanno su invito degli orientatori del COSP**, che oltre ai risultati del test valutano un insieme di elementi e informazioni di altra natura (colloquio con i ragazzi, confronto con i docenti). **27 lo fanno poiché la famiglia decide autonomamente di non attenersi al suggerimento del test e al consiglio degli orientatori.**

Secondo le nostre stime<sup>1</sup>, i **13 spinti ad “osare di più” dal COSP** non presentano una probabilità di essere respinti diversa da quella di chi sceglie percorsi coerenti col giudizio dei test.

**Il COSP offre giudizi informati e in linea con il reale potenziale dei ragazzi.**

Viceversa, gli altri **27 si espongono ad un rischio di bocciatura del 16% superiore a quello corso dai ragazzi compiono scelte coerenti con i risultati del test.**

**Le famiglie non sempre valutano in modo appropriato i rischi di scelte ambiziose.**

<sup>1</sup> Modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008-2009



## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



## La dinamica della dispersione e dell'insuccesso

La banca dati Arianna-Orienta ci consente di indagare la dinamica della dispersione scolastica a Torino.

Ad esempio, possiamo sapere che su **100 studenti** che hanno sostenuto il test Arianna nel 2008, solo **85 sono ancora tra i banchi di scuola tre anni dopo**, al termine dell'obbligo formativo.

**7 sono invece nella formazione professionale.**

**8 mancano all'appello e potrebbero essere già dispersi.**

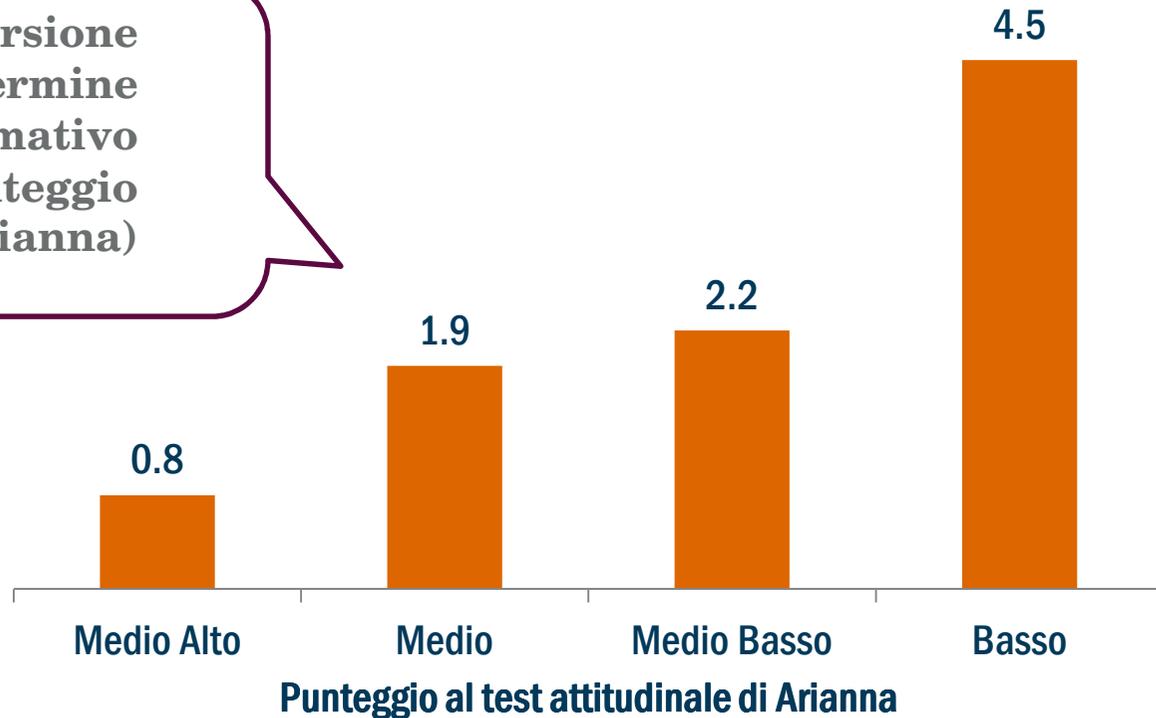
Inoltre, di quelli rimasti a scuola, solo **67 hanno un "percorso netto"** senza nessuna bocciatura. I rimanenti **18 sono stati bocciati almeno una volta nel biennio.**

Come abbiamo visto all'origine dell'insuccesso ci sono **scelte non consapevoli e basi fragili**



# Arianna predice anche la dispersione

Probabilità di dispersione scolastica entro il termine dell'obbligo formativo (rif. studente con punteggio "Alto" al test Arianna)



(Variazioni percentuali rispetto alla categoria di riferimento. Effetti marginali di un modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008)



## L'effetto del mismatch sulla dispersione

Anche in questo caso il disallineamento delle scelte di prosecuzione rispetto al giudizio di Arianna ha una significativa influenza sulla probabilità di dispersione entro il completamento dell'obbligo formativo.

In particolare:

- chi compie scelte più ambiziose rispetto a quanto suggerito da Arianna ha una **probabilità di dispersione** entro il II anno di scuola sec. superiore **del 2,2% superiore** rispetto a quella di chi segue il consiglio



**Fattore di rischio**

- in questo caso, chi compie scelte più caute rispetto a quanto suggerito da Arianna non ha una probabilità di dispersione significativamente diversa rispetto a quella di chi segue il consiglio.

**Un buon orientamento ha un impatto anche sul rischio dispersione.**

<sup>1</sup> Modello Probit su dati Arianna-Orienta 2008-2009



## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA
2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze
  - Abilità cognitive e non-cognitive
  - Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione
3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado
  - Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi
4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna
  - L’insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
    - La dispersione scolastica
5. Conclusioni e suggerimenti di policy



# Dalle analisi, tre messaggi principali

- 1. Arianna è ancora uno strumento molto valido per individuare il potenziale scolastico degli studenti e informare il processo di orientamento**
  - Il test attitudinale offre indicazioni precise
  - Il test motivazionale non permette di cogliere a pieno l'eterogeneità dei profili degli studenti e andrebbe rivisto
  - Nella sua parte attitudinale, Arianna ha notevoli capacità predittive rispetto agli esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado
- 2. L'orientamento influenza fortemente il successo formativo**
  - Chi compie scelte di prosecuzione scolastica non in linea rispetto a quanto suggerito dai risultati di Arianna e dagli orientatori si espone al rischio di insuccesso scolastico o a quello di spreco del potenziale scolastico.
- 3. Il profilo dei soggetti a rischio è ben definito.**
  - Agendo per tempo e in modo mirato è possibile prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono.



# Potenziare l'orientamento per prevenire la dispersione

Abbiamo visto che **1 studente su 4 non sa cosa farà dopo la scuola media**. Le scelte di prosecuzione sono fortemente influenzata dalle famiglie e spesso prescindono dal potenziale scolastico dello studente.

Arianna può diventare uno **strumento di programmazione a disposizione di scuole (e famiglie)** per definire interventi di **orientamento in itinere** per gli studenti con le idee meno chiare e di **supporto allo studio** per gli studenti più esposti al rischio insuccesso.

Ma è necessario che tutti gli studenti sostengano il **test Arianna in seconda media**.

Se la **restituzione dei risultati** avvenisse **entro il 1° settembre** di ogni anno, le scuole sarebbero messe in condizione di **definire gli interventi da svolgere nel corso dell'ultimo anno di scuola media**, guidando gli studenti verso scelte più consapevoli.

In questa attività, le scuole dovrebbero essere accompagnate dal **COSP** (colloqui con studenti e famiglie) e dai **Servizi Educativi del Comune** con appositi progetti (sostegno allo studio).

# Una bussola per la politica scolastica

La capacità di Arianna di tracciare identikit precisi degli studenti a rischio consente di passare da politiche universalistiche a politiche mirate cogliendo simultaneamente un obiettivo di efficienza e di efficacia nell'impiego delle risorse pubbliche.

Gli interventi dovrebbero declinarsi in termini di:

- **supporto allo studio** - recupero dei ritardi di apprendimento degli studenti con abilità cognitive più deboli o con fattori condizionanti più forti (background socio-culturale, motivazione) sin dalla secondaria di I grado;
- **diritto allo studio** - politiche attive di supporto continuo e crescente a favore di coloro che manifestano un alto potenziale scolastico ma che, a causa di contesti familiari particolarmente deprivati dal punto di vista materiale e/o culturale, rischiano di disperdere il proprio talento.



## DI COSA PARLIAMO?



1. Il mandato conferito dal Comune di Torino alla FGA



2. Arianna: Evidenze empiriche su abilità e preferenze



- Abilità cognitive e non-cognitive
- Percezione delle proprie abilità e potenzialità e aspettative di istruzione



3. Arianna-Orienta: Le scelte di prosecuzione degli studi al livello secondario di II grado



- Dai “non so” alle scelte degli indirizzi formativi



4. Arianna-Orienta: Gli esiti scolastici e la capacità predittiva di Arianna



- L'insuccesso scolastico nel biennio (bocciatura)
  - La dispersione scolastica



5. Conclusioni e suggerimenti di policy





FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI [WWW.FGA.IT](http://WWW.FGA.IT)



**Grazie per l'attenzione!**



 FONDAZIONEAGNELLI

 @FONDAGNELLI

 FONDAGNELLI

